

Sicurezza, a Cocquio Trevisago presto arriveranno i droni

Pubblicato: Venerdì 8 Gennaio 2021



L'idea è di sorvegliare, valutare quello che accade sul territorio, e se è il caso intervenire.

La tecnologia aiuta e non poco a garantire la sicurezza specialmente in contesti nuovi e spesso con risorse sempre più limitate.

Così nei giorni scorsi a Cocquio Trevisago è stato effettuato un corso dimostrativo per l'utilizzo dei droni a cui oltre alla presenza degli agenti e del comandante **Giuseppe Cattoretti** erano presenti anche il sindaco **Danilo Centrella** e l'assessore **Monica Moretti**.

Il drone può trasmettere in modalità "streaming" (con video in tempo reale che può essere visionato solo dagli agenti su apparecchi criptati) sia nel campo del visibile che dell'infrarosso per attività diurne, crepuscolari ed anche notturne.



L'utilizzo dell'areomobile APR richiede un apposito patentino secondo le direttive ENAC (Ente nazionale Aviazione Civile). La presentazione del corso è avvenuta grazie alla volontaria partecipazione dell'Ingegnere Adriano Basile, pilota e presidente dell'Azienda "IFR Supplies SRL", leader nel settore di apparecchiature aereeomobili e docente della formazione degli agenti di polizia locale.

«Il progetto si concluderà nelle prossime settimane con la completa formazione dei nostri agenti secondo i criteri ENAC ed il successivo utilizzo del drone certificato al fine di completare la dotazione strumentale e rafforzare la sicurezza pubblica cittadina nel nostro paese», fanno sapere dal Comune.

A cosa può servire un drone?

Per un'amministrazione di un paese come Cocquio Trevisago, attraversato da una statale e da provinciali, con ampie zone verdi e una vasta estensione boschiva può aiutare sia la **polizia locale nel controllo del territorio** (basti pensare gli spostamenti in auto quando sono presenti divieti anche imposti per emergenze sanitarie come quelle che stiamo vivendo), sia **all'ufficio tecnico per i rilievi**, ma anche a finalità didattiche, per iniziative educative ambientali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it